



# RASSEGNA STAMPA

**9 AGOSTO 2010**

**Relazioni con i media**

Giuliana Tinti – [giuliana.tinti@studiotinti.net](mailto:giuliana.tinti@studiotinti.net) - 335 7622025

**Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati**

Rossella Pressi – [rossella.pressi@koalastudio.it](mailto:rossella.pressi@koalastudio.it) - 338 3391431

Veronica de Capoa – [veronica.decapoa@koalastudio.it](mailto:veronica.decapoa@koalastudio.it) - 3498110044

## Il Messaggero Abruzzo

### "Dal prossimo settembre per ulteriori tagli da apportare per la pianificazione del bilancio"

Dal prossimo settembre per ulteriori tagli da apportare per la pianificazione del bilancio e forse anche per esuberi pregressi, il personale dirigente provvederà a ridurre lo stipendio comprensivo di reperibilità notturna e festiva per il personale "Ota" e "Oss" dell'ospedale di Giulianova. «In pratica\_ sostengono gli interessati\_ in termini economici si tratta di dover fare a meno di circa 200-250 euro mensili e riguarda noi unita operative di sala operatoria dopo un periodo trentennale di lavoro. Va ricordato che qui e' stata ritenuta indispensabile la nostra presenza per garantire sia una corretta igiene nella struttura stessa sia per assicurare la continuità assistenziale. Sembra che il responsabile del servizio di rianimazione ed anestesia, il dottor Pierluigi Orsini, si sia impegnato nel dimostrare e testimoniare che tutto ciò arrecherà un grave disagio ma sembra che tale decisione sia irrevocabile.

## Il Giorno (Bergamo - Brescia)

### "Scuola per i medici stranieri, si torna all'antico Corsi di aggiornamento negli Ospedali Riuniti"

PROGETTO LA INTERNATIONAL HEART SCHOOL LASCIA LE CLINICHE HUMANITAS

ORGOGGIO La scuola di cardiocirurgia è stata fondata dal professor Lucio Parenzan

BERGAMO SI TRATTA di un ritorno a casa. Dopo alcuni anni di collaborazione con le Cliniche Humanitas Gavazzeni, l'International Heart School di Bergamo, fondata nel 1989 dall'allora primario della divisione di Cardiocirurgia degli Ospedali Riuniti, Lucio Parenzan, tornerà a collaborare con l'Azienda ospedaliera di largo Barozzi. La scuola ha l'obiettivo di diffondere la cultura medica oltre i confini nazionali coinvolgendo giovani medici provenienti dai Paesi in via di sviluppo: in 20 anni, l'lhs ha dato la possibilità a più di 300 professionisti di seguire corsi teorico-pratici di cardiologia, cardiocirurgia e anestesia cardiotoracica, soprattutto in campo pediatrico. L'ALLEANZA è stata formalizzata con una convenzione tra Azienda ospedaliera e Fondazione di Bergamo per la formazione medica continua. L'attività formativa farà capo a un Comitato tecnico-scientifico presieduto da Paolo Ferrazzi nella doppia veste di direttore del dipartimento Cardiovascolare dei Riuniti e codirettore dell'International Heart School, assieme a Parenzan. «Per noi dice il direttore generale dei Riuniti, Carlo Bonometti è motivo di orgoglio riavviare la collaborazione con la scuola, espressione della nostra eccellenza terapeutica e della vocazione alla solidarietà. L'attività della scuola torna ai Riuniti, che ogni anno potranno ospitare fino a 15 studenti». Felice Parenzan: «L'lhs è una scuola dove giovani medici preparati, vengono per superare i limiti che nei Paesi d'origine troverebbero».

## Il Messaggero Veneto

### "Ispettori americani in ospedale"

Udine Ispettori americani in ospedale. Un team a Udine per valutare i livelli di sicurezza, in dicembre il verdetto SANITÀx Il "Santa Maria della Misericordia" sta cercando di ottenere l'accreditamento internazionale Giudizio positivo per pulizia e modernità delle attrezzature, sollecitato l'uso della cartella clinica unica

I turisti che saranno ricoverati a Udine, dal prossimo anno, si sentiranno più vicini a casa. E viceversa. Perché, al "Santa Maria della Misericordia" così come negli altri ospedali accreditati in giro per il mondo – dai Paesi del Nord al Giappone –, i pazienti riconosceranno gli stessi standard di sicurezza: sia nell'ambiente e nelle strutture, sia nel processo di cura e nella professionalità del personale. Questo, almeno, è l'obiettivo che l'Azienda ospedaliero-universitaria si è posta, accettando la sfida dell'accreditamento internazionale. L'atto finale a dicembre, quando gli ispettori della "Joint commission international" torneranno in città per l'esame e il verdetto.

La storia. Era stato l'allora direttore generale Fabrizio Bresadola, il chirurgo scelto dalla Giunta Illy per traghettare il "Santa Maria della Misericordia" verso la difficile fusione tra l'ex Azienda ospedaliera e l'ex Policlinico universitario, a decidere di aderire al progetto (caldeggiato dalla Regione per i suoi tre ospedali di riferimento: Udine, Pordenone e Trieste). L'accreditamento sarebbe stato uno strumento utile a favorire l'integrazione tra le due aziende. E tale, secondo il suo successore, Carlo Favaretti, cui con ogni probabilità spetterà di assistere alla promozione dell'ospedale, si sta rivelando.

Il test di luglio. La prima prova, intanto, sembra superata in maniera più che dignitosa. Ad attestarlo sono stati i tre ispettori (un medico e due infermieri) che, il mese scorso, la "Joint commission international" ha mandato in Friuli, per saggiare le potenzialità dell'Azienda. Una "mock survey", come è definita in gergo la visita di prova, con la quale viene offerta una simulazione di quanto avverrà durante l'esame vero e proprio. Quello atteso per dicembre, quando un team di "verificatori" trascorrerà cinque giorni a Udine, per testare e giudicare il funzionamento dell'Azienda.

Il traguardo. Per aggiudicarsi l'accreditamento, il "Santa Maria della Misericordia" dovrà dimostrare di possedere una serie di requisiti, in linea con gli standard fissati a livello internazionale e finalizzati a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria. La selezione passa attraverso aspetti prettamente strutturali

## AAROI-EMAC

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail: segreteria@aaroiemac.it  
www.aaroiemac.it

## Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025  
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati  
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431  
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044

(dai piani di evacuazione alle uscite di sicurezza), la sicurezza del paziente (dalla sua identificazione con il supporto del braccialetto, all'attenzione da parte del personale nella tenuta dei farmaci e alle misure adottate durante gli interventi chirurgici) e il processo di cura (in primis, il passaggio dalla vecchia cartella medica alla nuova cartella clinica unica).

La pagella. Il rapporto ufficiale stilato alla fine della visita preparatoria di luglio contiene diverse interessanti osservazioni. A cominciare dai cosiddetti "punti di forza" dell'Azienda, che gli ispettori hanno riconosciuto in particolare nella «pulizia dell'ospedale, a dispetto della vetustà della struttura», e nella «forte determinazione e nello spirito di corpo del personale, motivato – si legge – a raggiungere l'obiettivo prefissato». Positivo anche il giudizio espresso sulle «attrezzature aggiornate e moderne», sulla «disponibilità di materiale educativo e informativo rispondente alle esigenze dei pazienti» e sull'«eccellente organizzazione delle procedure di qualità». Il tema ambientale torna anche nella parte dedicata alle "raccomandazioni". In cima all'elenco, c'è proprio il suggerimento a lavorare «per mantenere alto il livello di attenzione su pulizia e rifiuti, visti i limiti strutturali imposti dall'avanzata età dell'ospedale». **Ma ci sono anche l'invito a «diffondere quanto più possibile l'uso della cartella clinica integrata», con tanto di monito a medici e non, affinché «scrivano in maniera chiara e leggibile» le informazioni sui pazienti, a «uniformare l'assistenza in Anestesia e Chirurgia», adottando con sistematicità tutte le procedure pre-operatorie previste dai nuovi protocolli, e a «estendere il divieto di fumo» non soltanto all'interno degli edifici, ma anche a tutte le pertinenze dell'ospedale.**

Il verdetto. Non chiacchiere e incartamenti, insomma, ma azioni concrete, quelle indicate nel report degli ispettori americani. Che, congedandosi dal direttore Favaretti, hanno parlato di «alta probabilità di essere accreditati». E di entrare così a far parte del "circolo" degli ospedali a cinque stelle. «Molto diffusi nei Paesi del Nord, dalla Germania alla Scandinavia – dice Favaretti –, oltre che nel nostro settentrione, e dall'Est Europa al Medio Oriente. Se ne trovano diversi anche in Thailandia e Giappone e di recente anche la Cina ha cominciato a muoversi in questa direzione»

## Il Tirreno

### Immersione choc embolia al sub

È tornato in superficie dall'immersione troppo rapidamente. Tanto che al momento in cui è riemerso ha accusato un principio di embolia. Un subacqueo di 35 anni è stato portato d'urgenza all'ospedale di Grosseto dov'è ancora in osservazione. L'incidente è avvenuto alle 16.30 nelle acque dell'isola del Giglio dove l'uomo è in vacanza. Appena terminata l'immersione è stato portato a riva a bordo di un gommone. **Poco dopo, sull'isola, è arrivato l'elisoccorso Pegaso a bordo del quale è stato portato a Grosseto. Le sue condizioni non sembrano gravi ma verrà sottoposto a una seduta di camera iperbarica.**

## Il Messaggero Frosinone

### "Dopo Udine, il nuovo ospedale di Frosinone è la seconda struttura in Italia realizzata ..."

Dopo Udine, il nuovo ospedale di Frosinone è la seconda struttura in Italia realizzata con la moderna tecnica dell'isolamento alla base. **Ovvero antisismica anche in caso di terremoti di tipo raro.** Paradossalmente però i cittadini della provincia di Frosinone rischiano di vedersi ritardare l'apertura dello Spaziani proprio per la mancata autorizzazione, da parte dell'ex Genio civile, sui ganci per la sicurezza antisismica.

L'aveva annunciato già il commissario straordinario Carlo Mirabella, indicandolo come uno dei problemi più pressanti che impediscono l'immediata apertura dell'ospedale, e quindi rinviandola a Natale. Il via libera sarebbe mancato perché quei ganci antisismici che tengono unite le varie parti della grande costruzione alla base, non sarebbero gli stessi che erano stati indicati sulla carta, in fase progettuale.

L'ha spiegato Antonietta Costantini, oggi direttore amministrativo e che però, fino a qualche mese fa, ha lavorato, come commissario, soprattutto per l'apertura dell'ospedale. "Dovrebbe essere solo un disguido tecnico - ha spiegato -. I giunti che erano stati indicati in fase progettuale sono diversi da quelli poi effettivamente installati. Ma non sono migliori o peggiori: semplicemente durante i lavori, il direttore dei lavori ha provveduto a sostituirli con altri di più recente tecnologia". Un problema di semplice risoluzione, se così stanno le cose. Ma che però era stato anteposto da Mirabella anche alle difficoltà sulla carenza di personale, punto sul quale, invece, la Costantini aveva sempre insistito durante i suoi mesi da commissario. Come mai questa divergenza con Mirabella? "Il problema del personale resta importante - ha detto la Costantini - ma il commissario sta lavorando per risolverlo. E comunque, questo della mancata autorizzazione, è un problema che prima non esisteva, si è posto solo un mese fa quando è arrivata la nota dal Genio Civile". **L'altro grande ostacolo individuato da Mirabella è il ricorso al Tar presentato dalla ditta classificata seconda nell'appalto per la fornitura di macchinari per pronto soccorso e rianimazione.** L'attuale commissario è riuscito a farsi anticipare l'udienza al 31 agosto. Ma anche in questo caso la richiesta è di risarcimento danni e non dovrebbe comportare ulteriori ritardi visto che ormai in quei reparti i macchinari sono installati. Insomma secondo gli addetti ai lavori nessun ostacolo è insormontabile. E Natale è vicino.

## AAROI-EMAC

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail:segreteria@aaroiemac.it  
www.aaroiemac.it

## Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025  
**Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati**  
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431  
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044

## L'Unione Sarda

### I Riformatori sardi difendono l'operato del commissario della Asl 7

Prima la contestazione dei sindacati, poi quella dei sindaci. Ma per il commissario della Asl 7 Maurizio Calamida arrivano anche mozioni di fiducia, come quelle della segreteria dei Riformatori Sardi di Carbonia. È una difesa a spada tratta dell'operato del manager finito, invece, nell'occhio del ciclone per una serie di contestate decisioni come l'ipotesi di accorpamento di alcuni reparti ospedalieri, la chiusura provvisoria della Rianimazione di Iglesias, il congelamento dei fondi per le progressioni orizzontali dei dipendenti.

«In realtà il commissario della Asl sta affrontando annosi problemi - sottolinea il coordinatore Peppino La Rosa - che condizionano la qualità dei servizi pur in presenza di una spesa più alta della media regionale». A favore del manager i Riformatori ricordano «la riapertura del cantiere all'ospedale Sirai, il concorso per operatori socio sanitari bloccato nella precedente gestione, i pagamenti dei fornitori locali, l'impegno a fare ricominciare già da settembre i lavori al Cto». Fra i compiti, «anche l'ipotesi di riorganizzazione dei reparti - aggiunge la Rosa - sulla base delle indicazioni e delle esigenze dei dirigenti, degli utenti e dei dati storici». Quanto alla Rianimazione di Iglesias, i Riformatori sardi lanciano la sfida ai sindaci: «Dimostrate che il commissario stia commettendo errori».

## Gazzetta del Sud

### Potenziato al Pte il servizio di soccorso

Vittoria - Potenziato il servizio di soccorso e di emergenza-urgenza al Pte di Scoglitti. da qualche giorno, è infatti in servizio un'ambulanza medicalizzata di ultima generazione con defibrillatore a bordo e con tutti i presidi di rianimazione, primo soccorso e caricamento persone politraumatizzate.

L'ambulanza, di recente immatricolazione, è dotata di sistema Gps e quindi può comunicare in diretta con la centrale 118 di Catania in tutte le sue fasi operative, dall'allertamento al trasporto nel più vicino ospedale o Pte a seconda delle varie patologie. In tal modo si accorciano i tempi del soccorso, a tutto vantaggio del paziente.

L'equipaggio è formato con gli standard europei di soccorso sanitario. Oltre al medico che viene fornito dalla centrale operativa 118 e un infermiere professionale dell'Azienda sanitaria provinciale, il servizio è gestito dalla cooperativa sociale «Il Sole», con sede legale a Scicli.

## AAROI-EMAC

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail:segreteria@aaroiemac.it  
www.aaroiemac.it

## Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025  
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati  
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431  
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044